

# Il Mose ora funziona: 20 salite, nuova governance, tagliati i costi

## INFRASTRUTTURE

Ogni azionamento delle paratoie comporta una spesa di 128mila euro

Il commissario liquidatore avvia un'azione di riduzione delle spese da consulenze

**Jacopo Giliberto**

VENEZIA

In genere le notizie fanno presa maggiore se sono negative e se fanno ribollire d'indignazione. Secondo questo criterio, ecco ai lettori una "non-notizia": ieri mattina 11 febbraio il Mose ha salvato per la ventesima volta Venezia dall'allagamento. Da ottobre, quando per la prima volta le barriere mobili quasi finite sono state fatte lavorare non per esperimento ma per tagliar fuori dalla laguna la marea risalente dell'Adriatico, finora tutte le operazioni contro l'alta marea sono andate quasi tutte alla perfezione.

Il "quasi tutte" è perché ai primi di dicembre fu sbagliata una previsione meteo. Soffiò uno scirocco furioso, onde alte così, ma il Mose venne lasciato riposare sotto la tempesta e Venezia si trovò con i polpacci bagnati.

### Che cos'è il Mose

Il Mose è un sistema colossale di paratoie mobili a scomparsa, un'opera di ingegneria senza pari al mondo, progettata a partire dagli anni '80.

La prima pietra fu posata il 14 maggio 2003, Silvio Berlusconi in favor di telecamere. Dopo 18 anni è quasi finito. Consegna al committente, lo Stato, il 31 dicembre 2021.

Costo totale dell'opera, a pacchetto completo, circa 6 miliardi. Costo annuo di gestione, compresi stipendi del personale, circa 100 milioni.

Quasi del tutto completato, mancano gli allestimenti d'arredo, gli ascensori, l'antintrusione, la sala di controllo centrale che si sta allestendo, il sistema antincendio, adeguamenti architettonici e interventi di valore in

piazza San Marco, ma la parte funzionale delle barriere contro l'alta marea finalmente è stata finita in questi mesi.

Ci furono tangenti e dissipazioni

scoperte nel 2014 con un'inchiesta che aveva portato ad arrestare 35 persone: il costo del malaffare è una cifra ancora incompleta, sicuramente molte decine di milioni.

### Come funziona il Mose

La laguna e il mare sono uniti da 3 bocche di porto dove la marea affluisce e defluisce con cicli di 12 ore (6 ore cala e 6 ore cresce). Quando la marea si farà troppo intensa, oltre i 110 centimetri, dal fondo delle tre bocche si alzeranno le barriere: una a Chioggia (porto di pesca), una a Malamocco (grandi petroliere, traghetti per il Levante, portacontainer) e due barriere nella larga bocca del Lido (crociere).

### I costi (anche quelli pazzi)

Capitolo costi. Questi 20 azionamenti del Mose hanno permesso di fare i conti in partita doppia.

Il Mose ha funzionato in modi diversi, tutte le barriere o solo alcune, per poche ore o per giornate consecutive che non finivano mai, e quindi è necessaria una media trilussiana di 128mila euro ad azionamento. Contando le attività esterne di supporto (motovedette per allontanare le navi dalle barriere in azione, guardiane, trasporti) e i consumi, ogni battaglia contro l'acqua alta costa sui 200mila euro.

Ma quanto è costato finora il Mose? Conto totale a pacchetto chiuso, già stanziato: 5,5 miliardi di euro. Per l'esattezza, 5.493 milioni. Di questi soldi stanziati non sono stati ancora erogati gli ultimi 200 milioni, necessari a chiudere i lavori, e difatti alcune imprese che non hanno ancora avuto il saldo delle fatture hanno ritirato gli operai e abbandonato i cantieri.

E poi vanno chiuse alcune partite, come la gestione ordinaria già in corso a opera non ancora finita o come i 530 milioni di euro di interessi recuperati ma non disponibili.

### Chiudere la laguna

Il primo sollevamento di tutte le sezioni era avvenuto il 10 luglio 2020, Giuseppe Conte in favor di telecamere. Ma dal 3 ottobre la commissaria straordinaria Elisabetta Spitz ha voluto che le barriere vengano fatte lavorare ogni volta che ci si avvicina ai 130 centimetri di marea. Quando sarà pronto a fine anno, il Mose lavorerà

già a 110 centimetri. Il punto più basso della città, la piazza San Marco, comincia ad allagarsi con 90 centimetri di marea e con 110 centimetri il selciato della piazza è coperto per intero da un velo d'acqua.

Le operazioni di sollevamento sono condotte da squadre d'emergenza composte da un centinaio di addetti a turno, chiamati umpalumpa. Nelle sale comando ci sono ingegneri meccanici, fisici, ingegneri informatici, sugli impianti i tecnici ad alta specializzazione che avviano valvole, percorrono le gallerie sotto il fondo del mare, attivano i dispositivi.

In questi ultimi giorni sono stati fatti esperimenti anche di aperture parziali, con qualche polemica sugli allagamenti, per vedere come risponde il sistema alle diverse sollecitazioni del meteo. Ieri mattina per esempio è stata bloccata la sola bocca di porto del Lido, la settimana scorsa è stata tenuta aperta la sola bocca di Malamocco. I momenti peggiori sono stati ai primi di dicembre, quando il Mose ha lavorato

senza interruzione per tre giorni, e dal 28 dicembre al 2 gennaio, con un'infilata di sei giorni d'acqua alta.

### Sul ponte comando

A fine novembre la ministra delle Infrastrutture Paola De Micheli ha nominato il veneziano Massimo Miani all'incarico di commissario liquidatore del Consorzio Venezia Nuova, il concessionario unico che ha costruito il Mose. Miani ha avviato un'opera di contenimento dei costi tagliando senza preavviso, per esempio, le consulenze. Cinzia Zincone, romana, provveditrice alle opere pubbliche del Triestino, cioè la committente del Mose, è diventata anche commissaria straordinaria del porto di Venezia (con

Chioggia) al posto di Pino Musolino, veneziano della Giudecca, il quale è

diventato presidente del porto di Civitavecchia (con Fiumicino e Gaeta). Ieri Musolino ha tenuto la prima seduta

del comitato di gestione dell'autorità portuale laziale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**I NUMERI**

## 6 miliardi

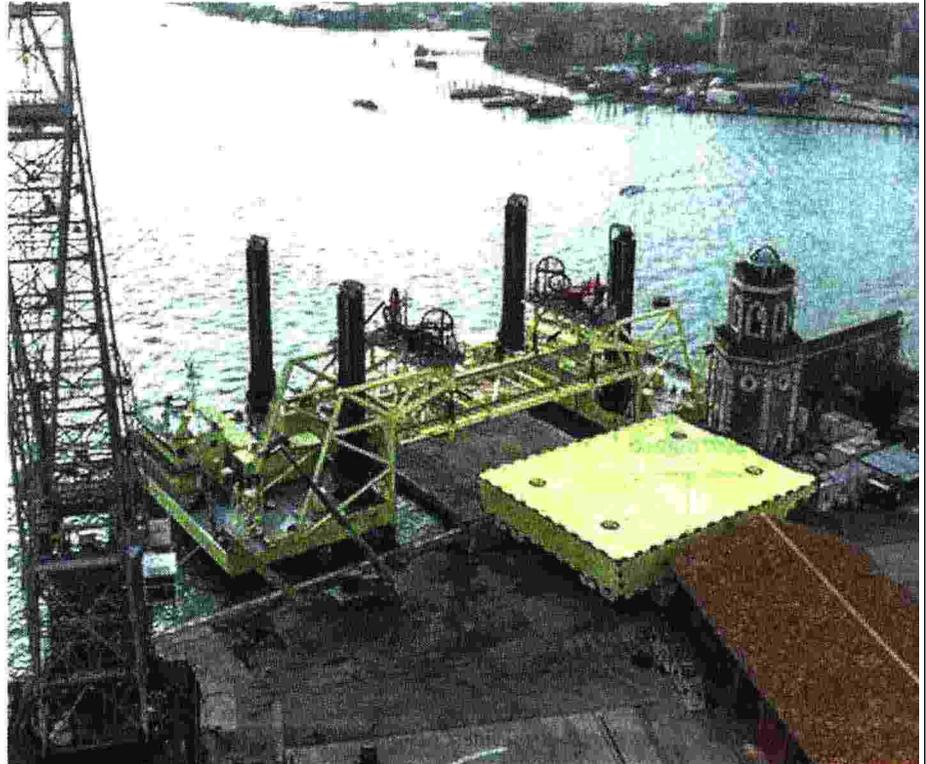
### Il costo dell'opera

Il Mose è un sistema di paratoie mobili a scomparsa, un'opera di ingegneria progettata a partire dagli anni '80. La prima pietra fu posata il 14 maggio 2003 e dopo 18 anni lo scudo è quasi finito. Consegna al committente, lo Stato, il 31 dicembre 2021. Costo totale dell'opera, a pacchetto completo, circa 6 miliardi.

## 100 milioni

### Il costo annuo

Fra manutenzioni, **energia** e stipendi del personale che deve monitorare la salita e discesa delle paratie mobili la gestione del Mose ha un costo annuo di circa 100 milioni.



La protezione di Venezia. Le paratie del Mose

